



## Budapest.

29 dicembre – 2 gennaio 2018

Il modo migliore per festeggiare l'inizio del nuovo anno: in compagnia della più grande musica in una delle più belle capitali europee. Due gli eventi musicali in programma: il capolavoro lirico di Umberto Giordano con Anna Netrebko protagonista e La creazione di Haydn con Adam Fischer sul podio. Faranno da cornice un ricco programma di visite guidate nei luoghi più significativi della capitale ungherese.

Erkel Theatre  
venerdì 29 dicembre 2017 (19.00)

**Andrea Chénier** di U. Giordano

Orchestra e Coro dell'Hungarian State Opera  
Direttore: Jader Bignamini – Regia: in forma concertante  
Interpreti: **Anna Netrebko**, Yusif Eyvazov, Elchin Azizov,  
Szilvia Vörös, Mária Farkasréti, Éva Balatoni, Antal Cseh,  
Lajos Geiger, Tamás Busa, Tamás Kóbor

Palace of Arts - Béla Bartók National Concert Hall  
lunedì 1 gennaio 2018 (19.00)

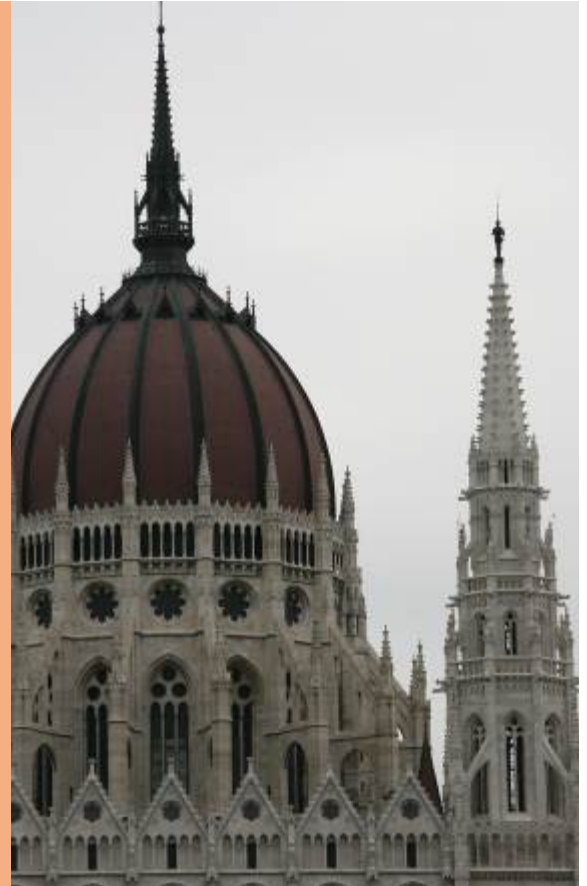
**La creazione** di J. Haydn

Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala  
Hungarian Radio Choir  
Direttore: **Adam Fischer**  
Solisti: Regula Mühlemann,  
Paul Schweinester, Thomas E. Bauer



“Budapest è la più bella città del Danubio; una sapiente auto-messinscena, come Vienna, ma con una robusta sostanza e una vitalità sconosciute alla rivale austriaca. Budapest dà la sensazione fisica della capitale, con una signorilità e un'imponenza da città protagonista della storia”.  
da *Danubio* di Claudio Magris 1986.

Budapest è una maestosa ed elegante città formata da Buda e Pest divise dallo scorrere del fiume Danubio. E' una capitale nello stile dell'antica mitteleuropa, così come Vienna e Praga e, come per queste ultime, la sua tradizione culturale si rifà all'impero austroungarico. Budapest fu un'antica colonia romana e gli stessi romani furono i primi a sfruttare le 123 sorgenti termali che si trovano nella regione, molte delle quali sono oggi delle terme pubbliche e rappresentano una delle caratteristiche di questa capitale. La sua posizione lungo le rotte tra occidente ed oriente, oltre che avvantaggiarla negli scambi commerciali è stata il motivo delle numerose invasioni e guerre che si sono combattute in passato. Distrutta molte volte fu conquistata dai Mongoli, dai Turchi e per ultima dagli Asburgo che la dominarono fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Tutte le civiltà che la occuparono hanno lasciato tracce nella cultura e nella vita di questa città: la civiltà turca, ad esempio, nella cucina molto speziata, l'impero austroungarico nelle costruzioni barocche.



### venerdì 29 dicembre 2017

Arrivo indipendente a Budapest e sistemazione presso il Kempinski Hotel Corvinus\*\*\*\*\*L

The leading  
Hotel of  
the World

Ore 17.30: ritrovo nella hall dell'hotel per un aperitivo di benvenuto.

A seguire trasferimento in pullman fino all'Erkel Theatre.

Ore 19.00: opera *Andrea Chenier* di U. Giordano con Anna Netrebko.

A seguire rientro in hotel e pernottamento.

### sabato 30 dicembre 2017

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di Buda, vero centro storico della città dove si trovano molte delle principali attrazioni turistiche di Budapest.

Situata in una in posizione dominante sul Danubio, **Buda** fu il primo nucleo storico di Budapest ed è sicuramente uno dei luoghi più affascinanti della città. Si sviluppò a partire dal XIII secolo quando il re Béla IV decise di portare qui la capitale del regno, facendosi costruire un castello. Il XV secolo per Buda fu un periodo di grande prosperità e di sviluppo edilizio che si arrestò solo con la conquista turca nel secolo successivo. L'arrivo degli Asburgo, nel 1699, inaugurò un nuovo periodo di splendore per Buda, che divenne un quartiere molto esclusivo abbellito da innumerevoli edifici barocchi. Distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale, Buda fu ricostruita nel dopoguerra diventando una piccola area residenziale con strade acciottolate e case settecentesche.

La parte più antica dell'attuale **castello** venne eretta nel XIV secolo e fu la più imponente opera gotica del tardo Medioevo. Nel XV secolo a lavorare al castello furono chiamati artisti e artigiani italiani che fecero di Buda il primo centro rinascimentale a nord delle Alpi. Nel XVIII secolo gli Asburgo costruirono qui la loro monumentale residenza. Distrutta nei bombardamenti del 1945, la struttura odierna è il risultato della ricostruzione del palazzo ottocentesco. Intorno al castello si sviluppa, circondato da mura e bastioni di protezione, il borgo storico. All'interno delle mura, ospitato in un palazzo gotico con interni barocchi si trova il **Museo della Farmacia dell'Aquila d'Oro**, un'antica farmacia aperta dal 1688 e trasformata nel 1974 in un museo in cui sono raccolti antichi oggetti farmaceutici. Lungo un tratto delle mura si trova il **Bastione dei Pescatori**, un belvedere che si affaccia sul Danubio e su Pest, edificato in stile neogotico alla fine del XIX secolo. Le sue sette torri coniche di avvistamento richiamano le tende dei magiari e simboleggiano le sette tribù ungheresi che hanno conquistato le terre, e che hanno poi formato il regno d'Ungheria.



Il cuore del borgo è la **Piazza della Santa Trinità** sulla quale si affacciano il Vecchio Municipio, un'immensa costruzione barocca edificata a partire dal XVIII secolo incorporando i resti di alcune case medioevali, e la Chiesa di Mátyás. Risalente al XIV secolo quest'ultima è tra gli edifici più antichi della città: trasformata in moschea dai turchi, ritornò all'antico splendore nel XIX secolo grazie a un attento restauro. La chiesa ha un'atmosfera unica ed è riccamente decorata con affreschi di famosi pittori contemporanei al restauro. Il tetto è coperto dalle famose piastrelle di ceramica Zsolnay.

Nella **Via dei Signori** si trovano i palazzi dell'antica aristocrazia ungherese, distrutti prima nel 1686 e poi nel 1944. La ricostruzione degli anni cinquanta ha riportato l'antico carattere medioevale attraverso il recupero dei portali e delle logge gotiche come anche delle facciate barocche e neoclassiche.

A breve distanza si trova la **Via della Dieta**, conosciuta anche come Strada degli italiani, in quanto abitata dagli artigiani fiorentini che lavoravano al vicino Palazzo Reale. Il nome che ha oggi le viene dal palazzo sito al n. 28 che fu la sede del Parlamento d'Ungheria dal 1790 al 1807. Molti dei palazzi sulla strada conservano magnifici particolari gotici e barocchi.



Rientro in hotel previsto per la tarda mattinata.  
Pranzo e pomeriggio liberi a disposizione.  
In serata escursione in battello, con elegante cena, che darà modo di godere dello splendido panorama della città illuminata dalle luci serali.  
Al termine dell'escursione, rientro in hotel e pernottamento.

**domenica 31 dicembre 2017**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita di Pest, inclusiva del Castello di Vajdahunyad, dell'Accademia di Liszt e del Parlamento ungherese (la visita al parlamento potrebbe essere impedita per necessità istituzionali)

Se Buda è l'anima antica della città, **Pest** è l'anima moderna, la zona commerciale con le costruzioni liberty e le eleganti vie dello shopping. Situata di fronte a Buda, in una pianura paludosa sulla riva opposta del Danubio, Pest rimase fino al XIX secolo poco più di un villaggio. Il suo sviluppo iniziò solo nell'800 e raggiunse il suo apice quando Pest fu unificata con Buda nel 1873 e infine con i festeggiamenti per il millennio della conquista dei Magiari nel 1896. Abbattute le mura medioevali, la città fu modernizzata su vasta scala, venne introdotta l'illuminazione a gas, fu aperta la prima linea metropolitana in Europa, vennero creati nuovi viali abbelliti da palazzi signorili, sorsero negozi e caffè alla moda che trasformarono Pest nell'elegante quartiere di oggi.



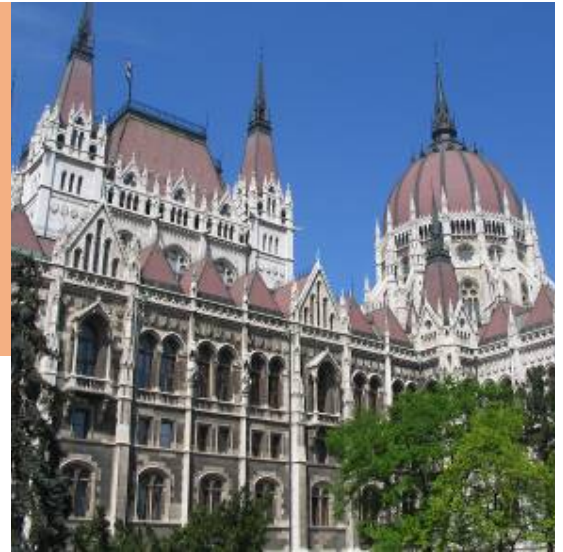
Il **centro storico** di Pest è chiuso dal **Corso Piccolo**, uno dei viali principali di Budapest, che segue il tracciato delle mura medioevali. Poco oltre si trova il Quartiere ebraico dove si erge la più grande sinagoga funzionante europea e seconda al mondo, costruita nell'Ottocento in stile bizantino-moresco. Il **viale Andrassy**, progettato a fine Ottocento per collegare il centro con il parco Városliget, è di tale bellezza da essere stato incluso dall'UNESCO nei siti patrimonio dell'umanità. Il viale si divide in tre tratti: quello più vicino al centro con eclettici palazzi in stile neorinascimentale, quello centrale, alberato, e infine, l'ultimo abbellito da eleganti palazzi e villette di lusso. Chiude il viale la **Piazza degli eroi** con il **Monumento del Millennio** che celebra i primi re fondatori dello stato ungherese.

Oltre la piazza si apre il **parco Városliget** con il **Castello di Vajdahunyad**. Questo luogo fiabesco non è propriamente un castello ma un complesso di edifici progettati per le celebrazioni del millennio. L'opera illustra la storia e l'evoluzione dell'architettura in Ungheria in un insieme coerente. Le varie costruzioni sono disposte stilisticamente in ordine cronologico: prima il Romanico, poi il Gotico, dopo ancora il Rinascimento e così via. L'intero complesso consta di più di venti edifici, in ognuno dei quali vi sono particolari autentici ripresi dai più importanti palazzi storici ungheresi oppure interpretati liberamente e ispirati allo stile di un architetto di quel periodo storico.

L'**Accademia di Musica Franz Liszt**, fondata dallo stesso compositore nel 1875, è ospitata in un palazzo in stile tardo-eclettico edificato tra il 1904 e il 1907. Sulla facciata, sopra l'ingresso principale, si trova la statua di Franz Liszt, alla base della quale sei bassorilievi raffigurano la storia della musica. I recenti restauri hanno riportato al loro antico splendore i magnifici interni secessionisti. Particolarmente bello è il foyer, riccamente decorato con affreschi, ceramiche Zsolnay e statue. L'accademia ha due auditori: la Sala Grande, con una capacità di 1200 persone, celebre per l'acustica unica al mondo. Il secondo, più piccolo, fu pensato invece per concerti di musica da camera.



Il **Parlamento ungherese** è l'edificio più grande di tutto il paese ed è considerato il simbolo della città. Esso sorge nella pianura di Pest sulla sponda destra del Danubio, quasi a controbilanciare l'imponente Castello Reale di Buda. Nell'aspetto esterno il parlamento si lega allo stile neogotico ispirato al Parlamento inglese e al duomo di Colonia, mentre negli interni è seguito lo stile rinascimentale e barocco. Il palazzo custodisce meravigliose composizioni artistiche in vetro, grandi affreschi e preziosi arazzi dei più importanti pittori e artigiani ungheresi.



Durante la visita pranzo nell'elegante Caffè New York  
Rientro in hotel previsto nel tardo pomeriggio e tempo libero a disposizione

Sera: cena di San Silvestro presso il Ristorante Gundel  
Al termine della cena, rientro in hotel e pernottamento

### lunedì 1 gennaio 2018

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita della Basilica di Santo Stefano e del Várkert-bazár.



La **Basilica di Santo Stefano**, uno dei principali monumenti della città, è, insieme al Parlamento, uno degli edifici più alti e pertanto più facilmente riconoscibile nello skyline di Pest. Edificata a partire dal 1851 in stile prevalentemente neoclassico fu consacrata nel 1905. L'interno colpisce per le dimensioni e per le ricchezze in essa custodite: è rivestito da ben 55 diversi tipi di marmo ungherese, la cupola centrale è decorata con un bellissimo mosaico e custodisce importanti opere d'arte. La principale attrattiva della chiesa è la cappella della Santa Destra dove è conservata la reliquia più importante per gli ungheresi, la mano destra mummificata di re Stefano, il fondatore della nazione, a cui si deve la diffusione del cristianesimo nel paese.

Nel XIX secolo se Pest era diventata rapidamente il centro commerciale della città, Buda rimaneva una città settecentesca, con le sue case a un piano sovrastate dal palazzo reale. Desiderosi di modernizzare anche Buda e di abbellire le pendici del castello con un lungo Danubio elegante, i sovrani decisero di fare costruire un vero e proprio bazar, con negozi, una galleria d'arte, una scuola di pittura, atelier di artisti e magnifici giardini decorati con statue e fontane. Tra il 1875 e il 1883 i migliori architetti dell'epoca portarono a compimento il progetto, edificando una delle più belle creazioni del romanticismo ungherese. L'idea non ebbe però successo e la maggior parte degli edifici rimase vuota. Gravemente danneggiato durante la Seconda guerra mondiale il **Várkert-bazár** venne chiuso nel 1984. Riaperto nel 2014 dopo un lungo e minuzioso restauro, è tornato oggi al suo originario splendore.





Rientro in hotel previsto per la tarda mattinata.  
Pranzo e pomeriggio liberi a disposizione.  
In serata ritrovo nella hall e trasferimento in pullman al Palace of Arts.  
Aperitivo prima del concerto presso il Callas Caffè.  
Ore 19.00: concerto *La creazione* di J. Haydn.  
Al termine del concerto rientro in pullman in hotel e pernottamento.

**martedì 2 gennaio 2018**

Prima colazione in hotel e check-out.  
Fine del viaggio e partenze individuali.

La quota include:

4 pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso il Kempinski Hotel Corvinus\*\*\*\*L  
Biglietti di categoria superiore per gli eventi in programma  
Visite guidate ed escursioni, inclusive degli ingressi, come da programma  
Aperitivo di benvenuto in hotel il 29 dicembre  
Escursione in battello con elegante cena a bordo il 30 dicembre  
Pranzo presso il Caffè New York il 31 dicembre  
Cena di San Silvestro presso il Ristorante Gundel  
Aperitivo prima del concerto presso il Callas Caffè il 1 gennaio  
Accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 1730  
Supplemento camera doppia uso singola: € 650



Situato nella zona pedonale nel cuore di Budapest, a soli 700 metri dal Ponte delle Catene e dalla Basilica di Santo Stefano e dai maggiori punti di interesse della città, l'hotel cinque stelle **Kempinski Corvinus Budapest** è il primo e unico membro di The Leading Hotels of the World. L'hotel dispone di lussuose camere climatizzate, tutte dotate di TV via cavo e connessione Wi-Fi in omaggio, di una piscina coperta, di un salone di bellezza, un solarium, un tepidarium e persino di un centro wellness. Al suo interno si trovano anche diversi ristoranti, come il Nobu, che serve deliziosi piatti a base di sushi e cucina innovativa giapponese, e l'ÉS Bisztró-Brasserie, che propone specialità ungheresi e viennesi. Il Blue Fox The Bar invece, è la scelta migliore per gli ospiti che desiderano rilassarsi sorseggiando un drink.